



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

AVVISO PUBBLICO

PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI AFFERENTI LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA

FAQ

(aggiornate al 28 gennaio 2018)

Articolo 4

4.1. Se un Consorzio di Comuni presenta un progetto o più progetti, possono i singoli Comuni presentare, quali soggetti proponenti, altri progetti?

In proposito, l'articolo 4, comma 2 dell'Avviso pubblico prevede che *"I soggetti ammessi a partecipare possono presentare proposte progettuali, sia in qualità di proponente singolo, sia in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) su più linee d'intervento indicate. È esclusa la presentazione da parte di un soggetto proponente, sia in forma singola, sia in ATS, di più proposte progettuali nell'ambito di una stessa linea d'intervento"*.

4.2. Un Comune che partecipa in ATS con un soggetto privato proponente può presentare un altro progetto su un'altra linea di intervento?

Al riguardo, l'articolo 4, comma 2 dell'Avviso pubblico prevede che *"I soggetti ammessi a partecipare possono presentare proposte progettuali, sia in qualità di proponente singolo, sia in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) su più linee d'intervento indicate. È esclusa la presentazione da parte di un soggetto proponente, sia in forma singola, sia in ATS, di più proposte progettuali nell'ambito di una stessa linea d'intervento"*.

4.3. Sono ammissibili proposte progettuali presentate dal Comune la cui realizzazione verrà curata operativamente da altri soggetti sulla base di accordi quadro vigenti o incarichi per nome e conto dell'ente Comune?

No. Non sono ammissibili proposte progettuali nelle quali siano terzi a realizzare intere fasi del progetto, mentre sono ammissibili, ad esempio, progetti nei quali si proceda al reperimento sul mercato di servizi strumentali e di supporto alla realizzazione del progetto.

4.4. Può partecipare all'Avviso pubblico, in qualità di mandante e in ATS con Associazioni ONLUS e Cooperative sociali ONLUS, una società cooperativa (non sociale), senza scopo di lucro che si occupa di formazione, orientamento e accompagnamento al lavoro?

L'Avviso pubblico all'articolo 5, comma 1 consente la partecipazione all'Avviso pubblico, tra l'altro, agli enti che abbiano una delle forme giuridiche di cui all'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 117/2017. Tra queste rientrano *“le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale”*.

4.5. Un Ambito Territoriale Sociale è legittimato ad avanzare candidature ai progetti per il tramite del solo Comune capofila, o, in alternativa, si rende comunque necessaria la costituzione di apposita ATS da parte dei singoli Comuni facenti parte del medesimo Ambito Territoriale Sociale?

In considerazione dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico, è richiesta una costituzione formale in ATS.

4.6. Un Comune può individuare successivamente alla presentazione della proposta progettuale soggetti gestori dei servizi mediante procedura di gara?

Occorre comprendere che cosa si intenda per *“individuare ... gestori di servizi”*. Infatti, questa possibilità è esclusa ove si intenda concedere la realizzazione di intere fasi del progetto a terzi; diverso, invece, il caso in cui si intenda il reperimento di fornitori di servizi strumentali o di supporto alla realizzazione del progetto.

4.7. E' esclusa la possibilità di costituire un'ATS tra ente locale ed enti del terzo settore?

No.

Articolo 5

5.1. L'articolo 5, 3 comma dell'Avviso pubblico prevede che “gli enti di cui alla precedente lettera c) devono avere nello Statuto e/o nell'Atto costitutivo i temi del presente Avviso”. Devono essere citati i contenuti specifici delle linee di intervento o è sufficiente un generico riferimento alle “famiglie”?

Sebbene non sia necessario che nello Statuto o nell'Atto costitutivo siano presenti esattamente le stesse parole del titolo della linea di intervento prescelta, si deve comunque evincere una coerenza tra contenuto

dello Statuto e/o dell'Atto costitutivo e la linea di intervento prescelta; coerenza che dovrà emergere anche nella relazione richiesta dall'articolo 6, comma 8 lettera b) dell'Avviso pubblico, relativa alle principali attività svolte dal proponente negli ultimi due anni.

5.2. L'articolo 5, 5 comma dell'Avviso pubblico prevede che “per tutti i soggetti partecipanti la realizzazione delle attività progettuali dovrà essere volta esclusivamente dal proponente, sia in forma singola o di ATS, non essendo ammesso l'affidamento a soggetti terzi delle medesime attività”. Questo significa che se un ente partecipa con altri enti in ATS, questi ultimi non possono svolgere attività progettuali né ricevere finanziamenti?

Nel caso in cui si costituisca un'ATS, i componenti dell'ATS stessa potranno svolgere attività e ricevere finanziamenti conformemente a quanto previsto nel progetto.

In questo caso, infatti, l'ATS è da considerarsi “il proponente”.

5.3. Un Comune può avviare una manifestazione di interesse indirizzata al terzo settore finalizzata alla co-progettazione?

In proposito, si rimanda alla delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 recante “Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” ed in particolare al paragrafo 5.

5.4. Possono partecipare all'Avviso pubblico le SIAVS (start up innovative a vocazione sociale)?

Sulla base della Guida rilasciata dalla Segreteria tecnica del Ministro dello sviluppo economico del 21 gennaio 2015, vi sono evidenti affinità tra la SIAVS e le imprese sociali.

Tuttavia, le SIAVS non sono imprese sociali e pertanto non sembrano potersi ricondurre alle forme giuridiche previste dall'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 117/2017.

Una loro partecipazione potrebbe, tuttavia, ipotizzarsi in qualità di operatori economici, componenti di ATS, per proposte progettuali presentate sulla linea di intervento “conciliazione dei tempi di vita tra famiglia e lavoro”, ai sensi dell'art. 5, comma 2 dell'Avviso pubblico.

Articolo 11

11.1. Come è possibile includere nella rendicontazione del progetto costi di locazione e/o acquisto di immobili?

Occorre distinguere.

Quanto ai canoni di locazione, occorre che vengano preventivati nel piano finanziario (Format 5) i relativi costi. Queste voci di costo dovranno essere coerenti con il progetto e saranno valutate dalla Commissione di valutazione nominata sulla base dell'articolo 8 dell'Avviso pubblico. Secondo quanto previsto dal Format 5, le spese dovranno essere reali, effettivamente sostenute e contabilizzate, ovvero effettivamente pagate

nell'attuazione delle operazioni e avere dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia, ove previste.

Quanto alla possibilità di acquisto di un immobile, questa eventualità è esclusa, stante la natura sociale e non infrastrutturale del bando.

Format 4

F4.1. All'interno del Format 4 (schede di progetto), è previsto un numero massimo di caratteri da rispettare nei box?

No. E' comunque apprezzata la sintesi nell'esposizione del progetto.

Format 5

F5.1 Nel piano finanziario (Format 5), a che titolo di costo si riferisce la voce "destinatari"?

Si può ipotizzare, a titolo meramente esemplificativo, quale costo riferito alla voce di costo "destinatari" quella relativa a servizi a favore dei destinatari, così come individuati dall'Allegato 1 all'Avviso pubblico.

F5.2. Nelle risposte alle FAQ del 23 gennaio 2018, si dice che occorre specificare la percentuale di retribuzione e oneri del personale ove il suddetto personale sia interno. Che cosa significa "personale interno"? Quale contratto di lavoro deve avere il personale?

Per "personale interno" deve intendersi quel personale che faccia già parte dell'ente e che verosimilmente venga, perciò, impiegato anche su altre attività dell'ente. Ciò non accade, ad esempio, se, per il progetto, viene istituita *ex novo* una struttura che si dedichi integralmente alla realizzazione dello specifico progetto finanziato.

Non è richiesta nessuna specifica tipologia di rapporto contrattuale. Sono pertanto ammesse tutte le forme di contratto di lavoro previste dalla vigente normativa.

F5.3. Le percentuali indicate nelle diverse categorie presenti nel piano finanziario si riferiscono al peso della singola voce sul totale del costo del progetto?

Le percentuali indicate specificano il finanziamento massimo ammissibile prendendo come riferimento l'importo totale del progetto.

F5.4. Le percentuali indicate nelle diverse categorie presenti nel piano finanziario sono valide per tutte le linee progettuali?

Sì.

F5.5. È ammissibile l'imputazione nel Format 5 – piano finanziario - delle spese relative alla realizzazione del progetto?

No, nemmeno in parte, e nemmeno attraverso un eventuale "bando di idee".

F5.6. I costi connessi ai fornitori di servizi o la realizzazione di supporti informatici in quale categoria possono rientrare?

Ferma restando la necessità di valutare caso per caso, potrebbero, ad esempio, rientrare nella categoria C "Destinatari, mezzi e attrezzature".

F5.7. Può essere ammessa come costo da imputare alla categoria di costo C "Destinatari, mezzi e attrezzature" un'elargizione direttamente alle famiglie beneficiarie come contributo economico?

No.

F5.8. Sono ammissibili i costi di affitto di un immobile dove si svolgono le attività progettuali?

In linea di principio non è possibile escludere questa eventualità. In ogni caso è rimessa alla Commissione di valutazione la verifica della congruità e della coerenza di questa voce di spesa rispetto alla voce di costo indicata nel piano finanziario (Format 5).

F5.9. In cosa consiste la "%max" indicata per le singole categorie di costo?

Rappresenta la percentuale massima di ciascuna categoria di costo ammessa al finanziamento sulla base dell'importo complessivo del progetto.

F5.10. Le spese di fideiussione bancaria o assicurativa possono rientrare all'interno della categoria D (spese generali)?

Sì.

F5.11. Sono ammissibili le spese di acquisto di un immobile?

No. Stante la natura sociale e non infrastrutturale dell'Avviso pubblico, non sono ammissibili le spese per l'acquisto di un immobile.